

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (6°)

MARTEDÌ 9 OTTOBRE 1973

Presidenza del Presidente
VIGLIANESI
indi del Vice Presidente
SEGNANA

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro Schietroma e per le finanze Lima.

La seduta ha inizio alle ore 17.

IN SEDE CONSULTIVA

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 » (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tabella 2).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella 3).

(Seguito dell'esame e rinvio).

Si riprende l'esame congiunto delle tabelle in titolo, sospeso nella seduta del 4 ottobre.

Il senatore De Luca osserva preliminarmente che la caratteristica saliente del bilancio in esame è rappresentata dalla pre-

ventiva fissazione da parte del Governo di un limite massimo del disavanzo, allo scopo di contemperare la necessaria spinta propulsiva di una politica di *deficit spending* con l'esigenza, divenuta pressante, di contenere la sempre più accentuata spirale inflazionistica. Tale decisione, ad avviso dell'oratore, appare difficilmente contestabile; motivi di preoccupazione possono tuttavia scaturire dal fatto di aver dilazionato talune importanti spese in conto capitale.

In relazione alla constatata dilatazione delle spese correnti, in particolare di quelle per il personale, il senatore De Luca pone l'accento sulla necessità di adeguare l'attività della pubblica Amministrazione a principi di efficienza e di economicità. Circa poi le decurtazioni apportate al bilancio, dopo aver espresso perplessità sulla loro legittimità formale, l'oratore sottolinea con rammarico la soppressione dello stanziamento per l'istituzione di una Università statale in Abruzzo. Fa presente in proposito che gli enti locali abruzzesi riuniti in consorzio, gestiscono da alcuni anni la libera Università « Gabriele d'Annunzio » con sedi distaccate all'Aquila, Chieti e Pescara. Tali enti sono riusciti finora a mantenere in vita la predetta Università — la cui attività è particolarmente proficua ed in fase espansiva.

— con notevoli sacrifici finanziari e ricorrendo soprattutto all'indebitamento, il che — osserva l'oratore — rischia di far pagare, come interessi passivi, quella stessa cifra di un miliardo e mezzo, che invece si è voluta sopprimere in bilancio.

Il senatore De Luca conclude auspicando che la politica economico-finanziaria in atto e di cui il bilancio rappresenta un importante strumento, possa esplicare effetti benefici, tali da consentire di superare sollecitamente la presente stretta congiunturale.

Il senatore Borsari sottolinea anzitutto la non credibilità del bilancio in esame, desumibile, a suo giudizio, oltrechè dal pesante aumento dei residui passivi, soprattutto dalla scarsa attendibilità del quadro previsionale, che non tiene conto, ad esempio, delle implicazioni che scaturiranno dalla completa attuazione della riforma tributaria.

Sottolinea quindi l'incongruenza dello stesso bilancio rispetto alla piattaforma di misure economico-finanziarie adottate dal Governo per combattere il grave fenomeno inflazionistico. Tale incongruenza — osserva il senatore Borsari — deriva soprattutto dal fatto che il presente bilancio, è stato impostato dal precedente Governo, negativamente caratterizzato da una politica della spesa che, a suo giudizio, ha notevolmente alimentato le spinte inflazionistiche. È indispensabile quindi, afferma l'oratore, una radicale modificazione del bilancio, che tenga conto dell'inversione di tendenza verificatasi a livello politico e di Governo.

Soffermandosi sul tema della finanza locale, il senatore Borsari lamenta l'assoluta carenza di una congrua politica di risanamento dell'ormai insostenibile *deficit* degli enti locali e critica, in particolare, la mancata attivazione dell'apposito Fondo, iscritto in bilancio soltanto per memoria; in ogni caso, prosegue l'oratore, tale Fondo, anche se operante, potrà dare un contributo del tutto irrisorio al riassetto della finanza locale.

Il senatore Borsari pone quindi l'accento sulla necessità di assicurare alle Regioni un'effettiva autonomia finanziaria ed un'attiva compartecipazione alla gestione della spe-

sa pubblica, superando finalmente le ancora pervicaci tendenze centralistiche che fanno da remora alla piena operatività dell'ordinamento regionale.

Dopo aver criticato la drastica riduzione degli stanziamenti per la ricerca scientifica e tecnologica ed essersi riservato di presentare presso la Commissione bilancio un emendamento inteso a ripristinare l'originario stanziamento, il senatore Borsari tratta diffusamente delle entrate tributarie, rilevando che il previsto aumento del 13 per cento rispetto al gettito del 1973 appare eccessivo in quanto è stato calcolato non tenendosi conto delle entrate degli enti locali, le quali, percepite nel 1973, cesseranno a partire dal 1° gennaio prossimo.

Ribadita poi la sperequazione che si determinerà tra i percettori di reddito fisso, i quali saranno inesorabilmente colpiti con trattenute alla fonte sin dal primo giorno dell'entrata in vigore dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, e gli operatori economici, commerciali e industriali, i quali godranno invece di una dilazione nel pagamento dell'imposta di circa un anno e mezzo, l'oratore si sofferma sui problemi emersi nel primo anno di attuazione dell'IVA, il cui gettito è stato notevolmente inferiore alla previsione, a seguito di una massiccia evasione che, tra l'altro, non ha determinato alcun contenimento dei prezzi al consumo.

Il senatore Borsari conclude il suo intervento indicando quelli che a suo avviso sarebbero certamente utili rimedi per fronteggiare il paventato « vuoto di cassa » conseguente all'entrata in vigore della seconda fase della riforma tributaria: un regolamento del contenzioso, anzitutto, articolato in modo differenziato al fine di colpire i grossi evasori; l'aumento della ritenuta di acconto sui redditi non di lavoro subordinato superiori a 5 milioni di lire annue; l'anticipazione delle scadenze dei versamenti delle imposte sui prodotti petroliferi; l'aumento delle aliquote IVA sui prodotti di lusso.

Prende quindi la parola il senatore Zugno il quale, dopo aver rilevato che il bilancio in esame è stato predisposto in un clima di grave crisi, caratterizzato da notevoli

spinte inflazionistiche e dal deprezzamento della nostra moneta, osserva come ai confortanti sintomi di ripresa produttiva si è aggiunta la decisa volontà manifestata dal Governo di superare il momento congiunturale con misure operative che si sono dimostrate certamente efficaci.

Riferendosi più specificatamente al bilancio, l'oratore osserva che il Governo ha giustamente precisato che — per non determinare restrizioni creditizie a danno dell'attività produttiva, che comprometterebbero lo ipotizzato aumento del reddito nazionale in misura del 14,5 per cento in termini monetari e del 6 per cento in termini reali, e nello stesso tempo per non accentuare il processo inflazionistico — il disavanzo di cassa del settore pubblico non deve superare i 7.400 miliardi di lire; si tratta di una diagnosi dell'attuale congiuntura che postula la stabilità governativa anzitutto, e quindi la consapevole collaborazione di tutti i ceti produttivi nonchè il contenimento delle spese, specie di quelle correnti. Sono questi, certamente, prosegue il senatore Zugno, presupposti indispensabili perchè si possa dare l'avvio alle riforme necessarie per risolvere gli squilibri territoriali e settoriali che tuttora affliggono il nostro Paese.

Dopo aver ricordato che il bilancio di previsione costituisce un atto formale di recepimento di leggi sostanziali già approvate dal Parlamento, il senatore Zugno si sofferma sull'ammontare delle entrate osservando, con riferimento ai rilievi formulati dal senatore Borsari, che ogni innovazione, soprattutto in materia tributaria, comporta inevitabilmente degli scarti rispetto alle previsioni, sia pur cautamente formulate; è importante però, a suo avviso, evitare le ripercussioni che su questo delicato meccanismo certamente conseguirebbero alle minacce di aumento delle aliquote già fissate.

L'oratore dichiara quindi di concordare con quanti hanno rilevato l'opportunità di eliminare il contenzioso passato, e ciò sia per instaurare un nuovo rapporto tra fisco e contribuente, sia per realizzare il massimo gettito possibile in questa fase di transizione. A proposito degli interventi intesi a contenere le spese, osserva che si tratta di sa-

crifici, forse inevitabili, data la particolare congiuntura che attraversiamo, che coinvolgono enti ed organismi, quali il Consiglio nazionale delle ricerche, la cui opera è altamente meritoria per la crescita della nostra società civile: a fronte di questi dolorosi tagli, peraltro, non possono esser dimenticati gli stanziamenti contenuti nei fondi globali, che in sostanza finanziano il programma che il Governo intende perseguire, ed in particolare le somme a favore del settore agricolo, della casa, dell'Università.

Dopo aver analizzato i dati contenuti nelle Tabelle 2 e 3, sulle quali si esprime favorevolmente, il senatore Zugno conclude augurandosi che in un prossimo futuro, fin dal momento della predisposizione delle note di variazione al bilancio 1974, si possano meglio adeguare gli stanziamenti di bilancio alle esigenze dell'amministrazione delle finanze, che deve costituire un pilastro della azione pubblica e dell'ansia di giustizia fiscale del popolo italiano.

Il senatore Carollo, dopo aver affermato che non è possibile imputare soltanto al precedente Governo la sensibile dilatazione della spesa pubblica, alla quale, a suo giudizio, hanno anche contribuito le stesse opposizioni, facendo lievitare per molti provvedimenti legislativi gli oneri finanziari inizialmente preventivati, osserva che, nell'attuale delicata congiuntura, occorre comunque prescindere da uno sterile discorso sulle responsabilità e tenere invece presente il fatto obiettivo di un fenomeno inflazionistico indubbiamente alimentato, insieme ad altri fattori, dalle cospicue immissioni di liquidità sul mercato operate nei primi mesi del 1973. Prioritaria rispetto ad ogni altra — afferma l'oratore — è perciò l'esigenza di contrastare la spirale dell'inflazione ed a tale finalità mirano, sia le recenti misure restrittive e selettive nel settore creditizio, quanto soprattutto il contenimento del *deficit* effettuato con il bilancio in esame.

Riferendosi ad alcuni temi trattati dal senatore Borsari, il senatore Carollo rileva che gli attuali elevati margini di evasione dall'IVA, dipendono, più che dalla struttura di tale imposta, dalle prevedibili incertezze iniziali che caratterizzano ogni riforma di lar-

ga portata come quella fiscale, soprattutto per quanto concerne i meccanismi e gli strumenti di controllo. Circa poi il condono fiscale, sottolinea che suo scopo essenziale deve ritenersi il sollecito reperimento di entrate fiscali e che in ogni caso il condono stesso non deve risolversi in un'indiscriminata sanatoria per gli evasori; auspica in proposito una particolare severità, anche attraverso l'eventuale applicazione di imposte addizionali *una tantum*, nei riguardi di talune fasce di contribuenti dal tenore di vita particolarmente opulento.

In conclusione il senatore Carollo afferma che per il successo dell'attuale politica di austerità è indispensabile il solidale e responsabile apporto dell'intera classe politica, delle forze sindacali e dei ceti imprenditoriali, nella consapevolezza che il persistere della presente negativa congiuntura, od un suo eventuale aggravarsi, coinvolgono in effetti l'intera collettività.

Il seguito dell'esame delle tabelle in titolo è quindi rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 20,30.

BILANCIO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 9 OTTOBRE 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Colella e con l'intervento dei sottosegretari di Stato per il tesoro Picardi e per la pubblica istruzione Dell'Andro, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Autorizzazione di spesa per la revisione dei prezzi contrattuali, per l'indennità di espropriazione ed altri maggiori oneri derivanti dall'esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, di opere finanziate con leggi speciali » (1073) (*all'8^a Commissione*);

« Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1968 al 31 dicembre 1968 » (1118), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 6^a Commissione*);

« Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 dell'ordinamento giudiziario » (1147), d'iniziativa del deputato Tozzi Condivi, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 2^a Commissione*);

« Riduzione degli stanziamenti assegnati in favore dell'EURATOM per il 1972 e assegnazione al CNEN di un corrispondente importo » (1252), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 10^a Commissione*);

« Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, recante misure urgenti per l'Università » (1267) (*alla 7^a Commissione*);

b) *parere favorevole con osservazioni sui disegni di legge:*

« Istituzione del parco nazionale delle Dolomiti bellunesi » (321), d'iniziativa dei senatori Spagnolli ed altri (*alla 9^a Commissione*) (*nuovo parere*);

« Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (889) (*alla 8^a Commissione*);

« Autorizzazione al Ministero della difesa a costruire od acquistare alloggi di tipo economico per il personale militare » (1028), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 8^a Commissione*);

« Integrazioni e modifiche al Fondo speciale di cui all'articolo 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089, destinato alla ricerca applicata » (1163), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 6^a Commissione*);

« Provvedimenti urgenti per l'Università » (1181), d'iniziativa dei senatori Nencioni e Plebe (*alla 7^a Commissione*);

c) *parere contrario sui disegni di legge:*

« Legge quadro sui servizi sociali e sulla riforma della pubblica assistenza » (843), di iniziativa dei senatori Signorello e Dal Canton Maria Pia (*alla 1ª Commissione*);

« Modifica alla legge 1º giugno 1961, n. 512, sullo stato giuridico, avanzamento e trattamento economico del personale dell'assistenza spirituale alle Forze armate dello Stato » (993), d'iniziativa del senatore Rosati (*alla 4ª Commissione*).

Inoltre, la Sottocommissione, su richiesta del rappresentante del Governo, ha deliberato di rinviare l'emissione del parere sui disegni di legge:

« Provvedimenti straordinari per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali » (566), d'iniziativa dei senatori Modica ed altri (*alla 6ª Commissione*);

« Autorizzazione alle spese per il finanziamento della partecipazione italiana a programmi spaziali internazionali » (839) (*alle Commissioni riunite 3ª e 7ª*);

« Elezione unilaterale a suffragio universale diretto dei delegati italiani al Parlamento europeo » (1142), presentato dal Consiglio regionale del Piemonte (*alle Commissioni riunite 1ª e 3ª*).

La Sottocommissione, infine, ha deliberato di non emettere parere sul disegno di legge:

« Integrazione dei bilanci deficitari dei comuni e delle province per l'esercizio 1972 » (527), d'iniziativa del senatore Rebecchini (*alla 6ª Commissione*).

ERRATA CORRIGE

Nelle « Sedute delle Commissioni » del 5 ottobre (seduta della 3ª Commissione: Esteri), a pagina 18, prima colonna, 43ª riga, in luogo delle parole: « nel Parlamento europeo », si leggano le altre: « nell'Assemblea dell'UEO » analogamente a quanto risulta alla pagina 20, 2ª colonna, terzo capoverso.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 16

Commissioni riunite

1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione)

e

3ª (Affari esteri)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 17

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

INIZIATIVA POPOLARE. — Elezione unilaterale diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo (1).

II. Esame del disegno di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. — Elezione unilaterale a suffragio universale diretto dei delegati italiani al Parlamento europeo (1142).

1ª Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10,30

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (Tab. n. 8).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (1227).

3. Conversione in legge del decreto-legge 22 settembre 1973, n. 568, relativo alla costruzione di impianti per la produzione e il trasporto di energia elettrica (1263).

II. Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, recante misure urgenti per l'Università (1267).

2ª Commissione permanente (Giustizia)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati MICHELI Pietro ed altri. — Modificazioni agli articoli 2751, 2776 e 2778 del codice civile ed all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, in materia di privilegi per i crediti dei coltivatori diretti, dei professionisti, delle imprese artigiane e degli agenti di commercio (973) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

ZUGNO e DE VITO. — Modificazione all'articolo 2751 del Codice civile per costituire un privilegio generale sui beni mobili a favore di crediti di imprese artigiane (244).

LUGNANO ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari (435).

PAZIENZA ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari e concorsuali (636).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Assegnazione di un contributo annuo all'Associazione nazionale focolari (323).

3. Deputati PISONI ed altri; senatore LEPRE. — Ulteriore proroga delle prov-

videnze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale (204/780-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione dei due disegni di legge e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento penitenziario (538) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo (316).

DALVIT ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo (913).

DALVIT ed altri. — Ripristino dell'annotazione dell'ordine di grado nel nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499 (1056).

4ª Commissione permanente (Difesa)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento degli uffici degli addetti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in servizio all'estero e trattamento

economico del personale della Difesa ivi destinato (815).

2. ROSATI. — Modifica alla legge 1° giugno 1961, n. 512, sullo stato giuridico, avanzamento e trattamento economico del personale dell'assistenza spirituale alle Forze armate dello Stato (993).

3. Istituzione presso il Ministero della difesa del ruolo degli assistenti tecnici di radiologia medica (1021).

4. Norme in materia di cessazione dal servizio permanente degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (1022).

5. Modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (1170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Trattamento economico dei graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, degli allievi carabinieri, degli allievi guardie di pubblica sicurezza, degli allievi finanziari e degli allievi agenti di custodia delle carceri durante i giorni di viaggio di andata e ritorno dalle licenze di qualsiasi specie (1191).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Suppressione dell'orfanotrofio della Marina militare di Napoli (1171).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Modifiche alle norme sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (900).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BURTULO. — Integrazione della legge 18 febbraio 1963, n. 165, per quanto concerne il ruolo speciale del Corpo delle armi navali, e modifiche alle norme riguardanti l'avanzamento degli ufficiali diret-

tori delle bande dell'Esercito e della Marina (184).

2. TANUCCI NANNINI. — Modifiche alle norme per il conferimento della medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare (216).

5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (Tabella n. 18).

6ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tab. n. 2).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tab. n. 3).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (1227).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 5 luglio 1964, numero 639, in materia di restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati (1121) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Adeguamento dell'indennità di alloggio al personale di custodia dei canali demaniali (1023) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1968 al 31 dicembre 1968 (1118) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Agevolazioni per le imprese appaltatrici o fornitrici dello Stato e degli enti pubblici (1172) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Istituzione a favore dei comuni di Gorizia, Savogna d'Isonzo e Livigno di un diritto speciale su generi che fruiscono di particolari agevolazioni fiscali (1173) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, recante misure urgenti per l'Università (1267).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PIERACCINI ed altri. — Provvedimenti preliminari per la riforma universitaria (981).

2. PIOVANO ed altri. — Misure urgenti per l'attuazione del diritto allo studio e per lo sviluppo delle università (988).

3. PIOVANO ed altri. — Misure urgenti per il personale docente e per gli organi di governo delle università (989).

4. Provvedimenti urgenti per l'Università (1012).

5. BALDINI ed altri. — Istituzione di posti di assistente universitario (201).

6. TANGA. — Norme per l'immissione in ruolo dei docenti universitari (240).

7. MURMURA. — Abrogazione dell'articolo 2 della legge 30 novembre 1970, numero 924, per le nuove istituzioni universitarie (607).

III. Esame del disegno di legge:

NENCIONI e PLEBE. — Provvedimenti urgenti per l'Università (1181).

IV. Seguito dell'esame del disegno di legge:

CARRARO e SPIGAROLI. — Immissione degli idonei dei concorsi a posti di ispettore centrale, per l'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale, per la istruzione media non statale e per l'educazione artistica, nel ruolo degli ispettori centrali del Ministero della pubblica istruzione (592).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

FALCUCCI Franca ed altri. — Modifica dell'articolo 7 della legge 6 dicembre 1971, n. 1074, concernente norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole tecniche e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (895).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BELCI ed altri; SKERK ed altri. — Modificazioni e integrazioni del-

la legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (974) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Disposizioni per la nomina dei componenti delle Commissioni e dei Comitati operanti nel settore dello spettacolo (1247) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10 e 17

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici (Tab. n. 9).

— Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Tab. n. 10).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Tab. n. 11).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (1227).

9ª Commissione permanente

(Agricoltura)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 9,30

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Tab. n. 13).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (1227).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

SPAGNOLLI ed altri. — Istituzione del parco nazionale delle Dolomiti bellunesi (321).

10ª Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 10

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Tab. n. 14).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. ALBERTINI e VIVIANI. — Disciplina dell'uso della denominazione del cristallo (474).

2. Attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità europee 99/493/CEE sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al vetro cristallo (946).

11ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 9,30**In sede consultiva*

I. Seguìto dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (1226).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Tab. n. 15).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (1227).

* * *

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

Opera nazionale per i pensionati d'Italia (Esercizio 1969) (*Doc. XV, n. 7*).Associazione nazionale fra i mutilati ed invalidi del lavoro (Esercizi 1968-1970) (*Doc. XV, n. 71*).Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Esercizi 1966-1969) (*Doc. XV, n. 110*).Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli esercenti di attività commerciali (Esercizi 1966-1969) (*Documento XV, n. 29*).Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani (Esercizi 1968 e 1969) (*Doc. XV, n. 55*).Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per i coltivatori diretti (Esercizi 1967-1969) (*Doc. XV, n. 113*).Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare (Esercizi 1969 e 1970) (*Documento XV, n. 38*).Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali (Esercizi 1967-1970) (*Doc. XV, n. 117*).**12ª Commissione permanente**

(Igiene e sanità)

*Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 17**In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Provvedimenti per la profilassi delle malattie esotiche nonché per l'attuazione della lotta organizzata contro altre malattie infettive e diffuse degli animali (1011).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

BARRA ed altri. — Norme per le assistenti all'infanzia (1130).

In sede consultiva

Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (1227).

Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia*Mercoledì 10 ottobre 1973, ore 20**Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 22,45*